

Attività Produttive

Attività artigianali › Attività Artigianale Alimentare / Non Alimentare

Descrizione

Per attività artigianale si intende la produzione e la vendita di beni nei locali di produzione, sia nel settore alimentare sia in quello non alimentare.

Imprenditore artigiano è colui che esercita professionalmente, manualmente e in qualità di titolare, le attività dirette alla produzione di beni, anche semi lavorati, o alla prestazione di servizi.

Sono escluse da questa tipologia le attività agricole, di prestazione di servizi commerciali, di intermediazione nella circolazione di beni e di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, salvo che siano esclusivamente strumentali o accessorie all'esercizio dell'impresa artigiana.

Al fine di poter avviare un'attività di tipo artigianale, esercitata anche presso terzi, ovvero senza laboratorio autorizzato dalla ASL competente per territorio (Servizio Igiene e Sanità), è necessario presentare al S.U.A.P. l'apposita *segnalazione certificata*.

L'impresa artigiana può essere esercitata, nel rispetto della legge vigente, in luogo fisso oppure in forma ambulante solo per le attività che, per loro natura, non necessitano di appositi locali in sede fissa o di posteggio.

L'impresa artigiana può essere esercitata anche in forma di società nei casi stabiliti dall'art. 9 della L. 10/2007.

L'impresa artigianale deve adempiere agli obblighi di iscrizione presso il relativo Albo Provinciale istituito presso la CCIAA.

COD. ATECO: VARI (FABBRICAZIONE/LAVORAZIONE/PRODUZIONE ecc...)

Di seguito sono riportati **alcuni esempi** di attività esercitata nel **settore artigianale non alimentare** (produzione e vendita di beni nei locali di produzione/trasporto/trasformazione):

Cucitrice di pelletteria

Assembla le parti tagliate e/o montate di un prodotto di pelletteria e realizza il modello richiesto, utilizzando tecniche di cucitura, seguendo il ciclo di lavorazione previsto e gli standard qualitativi stabiliti.

Maglierista

Garantisce la produzione di un capo di maglieria, utilizzando i macchinari e i telai idonei al tipo di prodotto da realizzare, monitorandone l'attività ed il corretto funzionamento.

Provvede alle operazioni di finissaggio (lavaggio e stiratura) e di rifinitura del capo (occhielli, ricami, applicazioni, ecc.) secondo le indicazioni fornite dalla scheda prodotto e in linea con i

criteri qualitativi stabiliti dall'azienda in cui opera.

Controlla la qualità del prodotto finito e confeziona il capo secondo le indicazioni stabilite dal committente.

Sarto (artigianale)

Si occupa di tutte le operazioni relative alla produzione di capi/abiti su misura o in serie ridotta, a partire dalla selezione dei tessuti e del modello, al taglio delle stoffe fino alla completa realizzazione del capo.

Autotrasportatore

Conduce un veicolo provvedendo al trasporto merci, a cui è preposto il mezzo. Guida autocarri o autoarticolati, trasporta la merce a destinazione e provvede alla manutenzione ordinaria del mezzo. Si occupa, talora, anche delle attività accessorie al servizio di trasporto merci, quali acquisizione cliente, rilevazione di trasporto, acquisizione della documentazione di trasporto, trattamento e protezione del carico in ottemperanza della normativa che regola il trasporto in base alla tipologia delle merci (materiali infiammabili, esplosivi, alimenti).

Operatore alla lavorazione dei metalli

Realizza manufatti in metallo, utilizzando opportuni macchinari e attrezzature, attraverso le diverse operazioni di lavorazione dei metalli (stampaggio, punzonatura, trafilatura, piegatura) in base alla documentazione tecnica predisposta e secondo gli standard definiti.

Può essere specializzato in una delle predette lavorazioni. Per svolgere la sua attività utilizza strumenti manuali e vari tipi di macchinari di cui effettua la manutenzione ordinaria.

Cesellatore

Realizza un oggetto di oreficeria sulla base di un disegno utilizzando le tecniche artistiche di sbalzo e di cesello.

Realizza manualmente, su oggetti metallici duttili e prevalentemente nobili, quali l'oro e l'argento, ma anche bronzo, ottone e rame, forme artistiche e decorazioni per produrre oggettistica di vario tipo (vasellame, oggetti di arredo, sculture, nature morte, soggetti sacri). Lo sbalzo ed il cesello, antiche tecniche decorative dei metalli senza asportazione di materiale, sono adoperati quasi sempre in combinazione.

Lo sbalzo, solitamente eseguito dalla parte dell'oggetto più nascosta alla vista, crea volumi attraverso una deformazione ottenuta con appositi ferri smussati.

Calzolaio

Crea o ripara calzature di vario tipo. Può utilizzare diverse qualità di cuoio, vari tipi di pelle naturale, gomma, materiali sintetici, sughero, stoffe sintetiche e naturali. Le nuove tecnologie nel campo dei materiali e dei macchinari permettono di eseguire la maggior parte dei lavori a macchina e di ridurre i tempi di attesa di produzione e riparazione.

Falegname

Lavora il legno per la fabbricazione e riparazione di mobili, infissi ed altre suppellettili.

In passato il lavoro del falegname era associato quasi esclusivamente al lavoro in bottega o in piccole aziende artigiane.

La crescente specializzazione nel settore della lavorazione del legno ha portato alla formazione di specifiche figure professionali, quali: esperto della lavorazione del legno, falegname, tecnico

di falegnameria e stipetteria, ebanista, intagliatore, tecnico dell'industria del mobile e dell'arredamento, corniciaio.

Impiantista termoidraulico

Si occupa della progettazione, realizzazione e collaudo di condutture per l'acqua e per il gas, di impianti sanitari, collettori solari, pompe di calore, impianti di recupero, piscine ed impianti di deumidificazione. Inoltre progetta e realizza impianti centralizzati di riscaldamento, impianti di depurazione dei gas di scarico, di ventilazione e di combustione, installa bruciatori a gasolio e a gas, caldaie, rubinetterie, scaldabagni e dispositivi per lo scarico delle acque piovane. Conosce il disegno di impianti termici e idraulici, la resistenza dei materiali e le sollecitazioni meccaniche cui sono soggetti gli organi delle macchine a fluido.

Tappezziere

Realizza tendaggi, tappezzerie e imbottiti. Predisporre rivestimenti per ricoprire e imbottire divani, poltrone, sedie e altri articoli di arredamento. Taglia i materiali di lavoro, esegue la sagomatura dei pezzi per le imbottiture, fabbrica e fodera imbottiture, assembla i sistemi di molleggiamento, realizza e monta tende da interno e da esterno, predisporre e applica elementi decorativi (balze, passamanerie e inserti).

L'attività del tappezziere consiste nella realizzazione di nuovi prodotti e/o nella riparazione e nella messa a nuovo di prodotti usurati e danneggiati.

Fotografo

Riproduce immagini di situazioni e ambienti mediante macchina fotografica. Parte dallo studio dell'ambientazione (sfondo, luci, eventuale disposizione di oggetti e persone), scatta le fotografie e si occupa delle successive fasi di sviluppo e stampa. Seleziona le fotografie migliori e prepara un eventuale album o servizio fotografico.

Oltre alla macchina fotografica tradizionale o digitale e i relativi accessori deve essere in grado di operare con i sistemi d'illuminazione, con gli strumenti di laboratorio per lo sviluppo e la stampa e con le principali attrezzature e supporti informatici utili allo svolgimento della professione.

Nella sua attività è presente una dimensione artistica, costituita dalla realizzazione di un prodotto artistico, e talvolta una dimensione artigiana, qualora il fotografo si occupi direttamente dello sviluppo delle fotografie e, più in generale, delle attività di laboratorio.

Grafico pubblicitario

Si occupa della progettazione e realizzazione grafica di marchi (o logotipi), di immagine coordinata (biglietti da visita, carta da lettere, busta, modulistica varia), di packaging (veste grafica dei prodotti, etichette, confezioni, imballaggi), di progettazione editoriale (impaginazione di cataloghi, giornali, riviste, depliant), di manifesti e pubblicità sui punti vendita.

Montatore cinematografico e televisivo

Realizza il montaggio di immagini in movimento riprese dal vivo (corto, lungometraggio, video) o di immagini-disegni (film di animazione, cartoni animati) allo scopo di garantire la continuità narrativa ed un ritmo adeguato al prodotto da realizzare.

Il montatore collabora con varie figure coinvolte nella produzione, in particolare con il regista a cui compete, insieme al committente e al produttore, l'approvazione definitiva del montato.

Requisiti

Per svolgere l'attività sopra descritta occorre essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti morali:

- assenza di cause ostative elencate nell'art. 71 del D.LGS. 59/2010;
- assenza cause ostative elencate nell'art. 67 del D.LGS. 159/2011.

Requisiti professionali:

Eventualmente richiesti per il tipo di attività artigianale che si intende esercitare.

Requisiti Igienico-Sanitari dei locali:

In caso di attività **artigianale di tipo non alimentare con laboratorio** è richiesto il possesso del **Nulla Osta Igienico Sanitario** rilasciato dalla **ASL ROMA H Dipartimento Igiene e Sanità**, relativamente ai locali in cui si esercita l'attività artigianale. La relativa modulistica ASL è disponibile alla sezione di questo portale (*menu delle attività*) appositamente dedicata al S.I.S.P. - Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica - della Azienda USL ROMA H.

Prima della presentazione della SCIA occorre verificare altresì il possesso dei requisiti attinenti le norme in materia di agibilità, urbanistica ed edilizia, sicurezza, igiene e sanità, di impatto acustico, di prevenzione incendi e di autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura. Per attestare la conformità alle norme di cui alle materie sopracitate, è richiesta apposita asseverazione.

E' richiesta inoltre la conformità degli impianti per l'**emissione dei fumi in atmosfera** (cfr. Elenco Lettere di riferimento per l'attività di interesse alla lista delle attività in deroga di cui alla parte I dell'allegato IV alla parte V del D.Lgs 152/2006) e la predisposizione della relativa **modulistica da presentare direttamente alla Città Metropolitana di Roma** (vedere sezione appositamente dedicata nel menu delle attività) **almeno dieci giorni prima dell'avvio dell'attività**.

Esempi: **Autofficine / Moto Officine / Autorimesse** rientrano alla lettera **K** della norma sopracitata;

Oreficerie senza fusione e saldatura rientrano alla lettera **B**;

Resistenza / Frittoria formato alla lettera E

La Regione Lazio, con delibera della Giunta Regionale n. 264 del 01/06/2012 a modifica delle D.G.R. n. 776 del 24/10/2008 e D.G.R. n. 165 del 05/03/2010, ha stabilito che "i gestori degli impianti e delle attività **nuovi/modificati/trasferiti** effettuino, almeno dieci giorni prima,

comunicazione alla Provincia e al Comune territorialmente competente, della data di messa in esercizio dell'impianto o dell'avvio dell'attività" ed anche "di modificare il punto 4 della D.G.R. n. 165/2010, stabilendo **da 15 a 30 giorni** il termine di tempo entro cui, in caso di volturazione, il nuovo gestore dell'impianto o attività comunica l'avvenuto passaggio di titolarità/gestione".

Adempimenti

Per l'**apertura**, il **trasferimento di sede** e la **modifica** dell'attività è necessario presentare:

- Modello **SCIA attività Artigianale corredata delle dichiarazioni, certificazioni e asseverazioni richieste**;
- SETTORE ALIMENTARE: Notifica Sanitaria* (*per la tipologia di modulistica ASL da impiegare vedere **nota a fondo pagina***) redatta sulla modulistica della ASL ROMA H, ai fini della registrazione dell'attività presso la ASL di appartenenza e corredata di **tutti gli allegati richiesti dalla ASL** inclusa la ricevuta del versamento di €. 50,00 a favore della ASL ROMA H;
- SETTORE NON ALIMENTARE: Nulla Osta Igienico-Sanitario (parere di idoneità sanitaria dei locali) rilasciato dalla ASL ROMA H S.I.S.P. **SOLO in caso di attività NON alimentare** (ovvero segnalazione, completa di tutti allegati in essa richiesti, redatta sulla modulistica denominata 'mod. AS1', predisposta dalla ASL ROMA H e disponibile in questo portale - cfr. *menu attività*);
- Ricevuta pagamento diritti di istruttoria SUAP;
- procura speciale per la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica, nel caso questa non venga trasmessa al SUAP dal legale rappresentante dell'impresa.

Si rimanda al menu generale delle attività, in particolare alla sezione appositamente dedicata alla Città Metropolitana di Roma Capitale, per il (disponibile in versione pdf editabile) per l'emissione di fumi in atmosfera. La dichiarazione dovrà pervenire al SUAP, congiuntamente alla SCIA di avvio dell'attività, completa del numero di pratica assegnato dalla Città Metropolitana di Roma e del relativo protocollo di accettazione e dovrà essere redatta secondo le direttive imposte dalla vigente normativa in materia, nonché da circolari/direttive della Città Metropolitana stessa. Si ricorda infatti che, affinché la comunicazione sia VALIDA a tutti gli effetti, occorre che la dichiarazione sia presentata:
- con una marca da bollo per atti amministrativi (€ 16,00);
- con una copia di un documento di identità valido del dichiarante;
- nei tempi previsti dalla norma regionale (DGR 264 del 1/06/2012), e cioè:
* almeno **10 giorni prima** dell'avvio di una **nuova attività** o di un nuovo impianto;
* almeno **10 giorni prima** del trasferimento o modifica di attività o impianto esistente;
* entro **30 giorni dopo** la voltura/cambio titolarità di attività o impianto esistente.

Per comunicare **la cessazione** è necessario presentare:

- SCIA Modello B corredata della documentazione richiesta;
- SETTORE ALIMENTARE: Notifica Sanitaria* (*per la tipologia di modulistica ASL da impiegare vedere **nota a fondo pagina***) redatta sulla modulistica della ASL ROMA H, ai fini della cancellazione dell'attività presso la ASL di appartenenza e corredata di **tutti gli allegati richiesti dalla ASL** inclusa la ricevuta del versamento di €. 50,00 a favore della ASL ROMA H.
- Ricevuta pagamento diritti di istruttoria SUAP;
- Riconsegna di eventuali autorizzazioni ovvero pareri di idoneità sanitaria, per il settore

non alimentare, rilasciati dalla ASL ROMA H;

- procura speciale per la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica, nel caso questa non venga trasmessa al SUAP dal legale rappresentante dell'impresa.

NOTE SULLA MODULISTICA ASL ROMA H - SETTORE ALIMENTARE:

La modulistica denominata [Allegato A/1](#) è necessaria per notificare, nell'ambito delle attività alimentari:

- l'apertura di una nuova attività;
- i cambiamenti rilevanti dell'attività (strutturali e/o di ciclo produttivo).

L'[Allegato A/3](#) Relazione Tecnica va SEMPRE allegato alla notifica di cui all'Allegato A/1 - cfr. le relative istruzioni per la compilazione contenute nel medesimo file.

La modulistica denominata [Allegato A/2](#) è necessaria per notificare, nell'ambito delle attività alimentari:

- la modifica dell'attività registrata (cambio nome ditta / ragione sociale / sede legale);
- la cessazione dell'attività.

L'[Allegato A/4](#) Scheda Produttore Primario ed attività connesse è riservato agli Agricoltori / Allevatori.

Si rende noto che l'Ufficio, nei tempi e nei modi stabiliti dalla vigente normativa (art. 19 della L. 241/90) verificherà la veridicità delle dichiarazioni rese e della documentazione prodotta in allegato alla SCIA.

Si evidenzia, inoltre, che deve essere presentata domanda, in via telematica, di iscrizione, modifica o cancellazione alla **Commissione Provinciale per l'Artigianato di Roma** presso la C.C.I.A.A., con tutti i relativi allegati.

Le informazioni a tal proposito sono disponibili anche sul sito della Camera di Commercio di Roma alla sezione "Artigianato".

PAGAMENTO DIRITTI, IMPOSTE E ONERI - DIRITTI DI ISTRUTTORIA SUAP:

- **ATTIVITA' NON ALIMENTARE:** L'importo da pagare ammonta a **€ 100,00**;
- **ATTIVITA' ALIMENTARE:** L'importo da pagare ammonta a **€ 100,00**;
- **CESSAZIONE ATTIVITA' ALIM./NON ALIM.:** L'importo da pagare ammonta a **€ 20,00**;

Si specificano i riferimenti utili per il pagamento, da effettuarsi nelle seguenti modalità:

1) A mezzo di **Bonifico Bancario:**

IBAN : IT14N0569639130000015000X07

RISORSA : 30509400382

CAUSALE : 'DIRITTI DI SEGRETERIA E DI ISTRUTTORIA PER PRATICHE S.U.A.P.'

2) Presso lo **Sportello di Tesoreria Comunale** (c/o Banca Popolare di Sondrio) sito in Corso G. Matteotti n. 14

RISORSA : 30509400382

CAUSALE : 'DIRITTI DI SEGRETERIA E DI ISTRUTTORIA PER PRATICHE S.U.A.P.'

3) A mezzo di **Bollettino Postale** sul c/c postale n. 51078004 intestato al Comune di Genzano di Roma - Servizio di Tesoreria

RISORSA : 30509400382

CAUSALE : 'DIRITTI DI SEGRETERIA E DI ISTRUTTORIA PER PRATICHE S.U.A.P.'

SANZIONI

L'amministrazione, in caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti, nel termine di sessanta giorni dal ricevimento della segnalazione (trenta in caso di scia edilizia), adotta motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa, salvo che, ove ciò sia possibile, l'interessato provveda a conformare alla normativa vigente detta attività ed i suoi effetti entro un termine fissato dall'amministrazione, in ogni caso non inferiore a trenta giorni. È fatto comunque salvo il potere dell'amministrazione competente di assumere determinazioni in via di autotutela, ai sensi degli articoli 21-quinquies e 21-nonies. In caso di dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà false o mendaci, l'amministrazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali, nonché di quelle di cui al capo VI del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, può sempre e in ogni tempo adottare i provvedimenti in autotutela.

MEZZI DI RICORSO:

Secondo quanto disposto dall'articolo 19, comma 6-ter della legge 241/90, la segnalazione certificata di inizio attività, la denuncia e la dichiarazione di inizio attività e non costituiscono provvedimenti taciti direttamente impugnabili. Gli interessati possono sollecitare l'esercizio delle verifiche spettanti all'amministrazione e, in caso di inerzia, esperire esclusivamente l'azione di cui all'art. 31, commi 1, 2 e 3 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

OBBLIGHI

La SCIA ha validità immediata e permanente, salvo modifiche sostanziali relative al soggetto titolare, all'attività svolta o ai locali.

Normativa

- L. 241/1990 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- L.R. Lazio 10/2007 - Disciplina generale in materia di artigianato;
- Regolamento Comunale di Igiene e Sanità.